

BANDO NUOVA IMPRESA – PICCOLI COMUNI E FRAZIONI 2026

Regione Lombardia attiva la linea “Nuova Impresa - Piccoli Comuni e Frazioni” finalizzato a sostenere l’apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni lombardi (con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti) e nelle frazioni di tutti i comuni lombardi, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi all’avvio di una nuova impresa ovvero di una unità locale di imprese già esistenti.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 2.948.682,38.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono accedere al bando coloro che hanno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) dal 1° giugno 2025;- hanno aperto una nuova unità locale (sede operativa) dal 1° giugno 2025. <u>La nuova impresa / unità locale deve esercitare un’attività prevalente di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli Comuni della Lombardia e frazioni di tutti i comuni lombardi, che da almeno sei mesi sono sprovvisti di attività con uno dei codici ATECO di seguito indicati. Le imprese devono essere iscritte al Registro delle imprese e risultare attive.</u> <p>I codici Ateco 2025 (primario o prevalente) ammissibili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 47.11 + 47.11.0: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi;• 47.11.01: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati;• 47.11.02: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi;• 47.21 + 47.21.0: Commercio al dettaglio di frutta e verdura;• 47.21.01: Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca;• 47.21.02: Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata;• 47.22 + 47.22.0 + 47.22.00: Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne;• 47.23 + 47.23.0 + 47.23.00: Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi;• 47.24: Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi;• 47.24.1 + 47.24.10: Commercio al dettaglio di pane;• 47.24.2 + 47.24.20: Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi;• 47.27 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari;• 47.27.1 + 47.27.10: Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari;• 47.27.9 + 47.27.90: Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a. <p>Alla domanda deve essere allegata attestazione rilasciata dal Comune territorialmente competente relativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• all’assenza da almeno 6 (sei) mesi, antecedenti la data di apertura, di altra attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari
-----------------------------	---

SPESE AMMISSIBILI

e di generi di prima necessità sul proprio territorio o nella frazione oggetto della richiesta;

- alla rispondenza dell'attività ai bisogni della popolazione residente adeguatamente motivata.

Sono esclusi soggetti richiedenti che hanno usufruito del contributo a fondo perduto sullo sportello 2025 e 2026 del bando Nuova Impresa e quelli che aprono nuove attività diverse dal commercio di prodotti alimentari e di generi di prima necessità.

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova attività (impresa o unità locale) sostenute dal primo giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);

b) spese di ristrutturazione (ad esempio piastellatura, tinteggiatura, realizzazione di pareti) ed impianti di sicurezza, serramenti, vetrine, porte blindate, sanitari, tende da sole, porte da interno solo se l'immobile in cui ha sede l'unità locale è di proprietà di un ente pubblico o del beneficiario stesso;

c) acquisto di software gestionale, (contratti di licenze annuali) professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;

d) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);

e) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

f) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);

g) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;

h) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;

i) canoni di locazione della sede operativa della nuova impresa;

j) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività);

k) strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari);

l) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a k).

Le singole fatture devono avere un importo minimo di 150 € più IVA.

CARATTERISTICHE CONTRIBUTO	<p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, queste ultime non potranno superare il 20% del costo totale del progetto. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in conto capitale a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante.</p> <table border="1" data-bbox="484 393 1421 1066"> <thead> <tr> <th data-bbox="484 393 738 527">Tipologia soggetto richiedente</th><th data-bbox="738 393 928 527">Investimento minimo</th><th data-bbox="928 393 1183 527">Intensità del contributo</th><th data-bbox="1183 393 1421 527">Importo contributo massimo</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="484 527 738 1066">Nuova apertura in assenza di altre attività sul territorio</td><td data-bbox="738 527 928 1066">€ 3.000,00</td><td data-bbox="928 527 1183 1066">80% delle spese ammissibili</td><td data-bbox="1183 527 1421 1066">€ 40.000,00</td></tr> <tr> <td data-bbox="484 1066 738 1066">Nuova apertura in presenza di altre attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità con Codici Ateco diversi da quello oggetto della domanda.</td><td data-bbox="738 1066 928 1066">€ 3.000,00</td><td data-bbox="928 1066 1183 1066">80% delle spese ammissibili</td><td data-bbox="1183 1066 1421 1066">€ 20.000,00</td></tr> </tbody> </table> <p>Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.</p> <p>Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dal 28 gennaio 2026, ore 10:00 e fino al 12 novembre 2026, ore 16:00.</p>	Tipologia soggetto richiedente	Investimento minimo	Intensità del contributo	Importo contributo massimo	Nuova apertura in assenza di altre attività sul territorio	€ 3.000,00	80% delle spese ammissibili	€ 40.000,00	Nuova apertura in presenza di altre attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità con Codici Ateco diversi da quello oggetto della domanda.	€ 3.000,00	80% delle spese ammissibili	€ 20.000,00
Tipologia soggetto richiedente	Investimento minimo	Intensità del contributo	Importo contributo massimo										
Nuova apertura in assenza di altre attività sul territorio	€ 3.000,00	80% delle spese ammissibili	€ 40.000,00										
Nuova apertura in presenza di altre attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e di prima necessità con Codici Ateco diversi da quello oggetto della domanda.	€ 3.000,00	80% delle spese ammissibili	€ 20.000,00										
MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande di partecipazione possono essere presentate a partire dal 28 gennaio 2026, ore 10:00 e fino al 12 novembre 2026, ore 16:00.</p>												
PER INFORMAZIONI	<p>Per informazioni: credito.finanza@artser.it</p>												